



Dottorato in Teologia

Regolamento e Linee guida

Roma, 2023

1. Regolamento del Dottorato in Teologia

1. Condizioni di ammissione al Ciclo di dottorato

Per essere ammessi al ciclo di dottorato nella Facoltà di Teologia si richiede:

- a. Il conseguimento della Licenza in Teologia Dogmatica, Teologia Spirituale (Spiritualità, Studi Salesiani, Formazione dei formatori e animatori vocazionali), Teologia Pastorale (Pastorale giovanile, Catechetica, Pastorale giovanile e Catechetica, Pastorale biblica e liturgica), o Missiologia (per chi proviene dai centri aggregati alla FT).
- b. Una votazione finale non inferiore a 27/30 (o votazione analoga).
- c. Per gli studenti non di lingua italiana, la conoscenza della lingua italiana al livello B1 secondo il «Quadro europeo delle lingue».
- d. La conoscenza funzionale di due lingue straniere, scelte tra quelle più rilevanti ai fini della ricerca da svolgere. Una di esse potrebbe essere quella con la quale si è ottenuto un titolo accademico precedente.
- e. Per gli studenti che provengono da altre università, la consegna dell'elaborato scritto della licenza e una presentazione argomentata, da parte del moderatore della tesi di licenza o del Decano della Facoltà di provenienza, favorevole al proseguimento degli studi.
- f. Un colloquio di ammissione che verifichi, oltre a quanto sopra indicato, lo stato di preparazione dal punto di vista della metodologia del lavoro scientifico e della ricerca, le attitudini e le motivazioni del candidato, e le sue possibilità di studio (anche di tipo economico) e di frequenza, congruenti con le esigenze del ciclo.

2. Procedimento di ammissione al Ciclo di dottorato

- a. Per iscriversi al Dottorato nella FT gli studenti dovranno seguire la seguente procedura:
 - i. Colloquio con il *Decano* per verificare le condizioni di ammissione.
 - ii. Colloquio con il *Direttore* dell'Istituto della specializzazione scelta per una prima informazione sull'Istituto e sui curricoli, per i successivi orientamenti nella scelta del Moderatore e per stabilire eventuali corsi di integrazione.

- iii. Colloquio con il *Coordinatore del III Ciclo* per il suo inserimento nel seminario, nel laboratorio di ricerca e nel tirocinio.
- b. L'ammissione definitiva dello studente spetta al Decano della FT, dopo aver ascoltato il parere del Coordinatore del III Ciclo e del Direttore dell'Istituto della specializzazione.

3. Durata del Ciclo di dottorato

- a. La durata del ciclo di dottorato è di tre anni (sei semestri).
- b. Nel primo anno si richiede al candidato la frequenza al Seminario per dottorandi, al Tirocinio, al Laboratorio di ricerca della rispettiva specializzazione, alle prestazioni accademiche e ai corsi integrativi, se necessari, per elaborare il progetto di ricerca da far approvare.

4. Programma del Ciclo di dottorato

- a. Primo semestre: TB0442 Seminario di ricerca (5 ECTS) e TB0450 Tirocinio di III Ciclo (5 ECTS).
- b. Secondo semestre: Laboratorio di ricerca secondo la propria specializzazione (5 ECTS) TB0560, TB1260, TB1660.
- c. Gli studenti che non hanno conseguito la Licenza nelle sedi della FT dovranno frequentare corsi per il valore di 10 ECTS. Gli studenti che provengono dai Centri Aggregati alla FT dovranno frequentare almeno un corso per il valore di 5 ECTS. Spetta al Direttore dell'Istituto della specializzazione segnalare questi corsi al momento dell'iscrizione.
- d. Lo studente che cambia la specializzazione teologica al momento del dottorato dovrà frequentare i corsi della nuova specializzazione per il valore di circa 50 ECTS, lasciando alla discrezione del Decano e del Direttore dell'Istituto della specializzazione la scelta dei corsi al momento dell'iscrizione.

5. Procedura per l'approvazione del progetto di ricerca

- a. Il dottorando prepara entro il primo anno di frequenza il progetto di ricerca e lo consegna al Direttore dell'Istituto della sua specializzazione (almeno una settimana prima delle riunioni stabilite) per una prima discussione nell'Istituto;
- b. Il dottorando partecipa alla riunione dell'Istituto con la presenza eventualmente del Moderatore e presenta il suo progetto;
- c. Recepite le osservazioni dell'Istituto il progetto potrà essere consegnato alla Segreteria generale utilizzando un apposito modulo, con la firma del Moderatore.

- d. L'approvazione del progetto avviene nella riunione del Consiglio di Facoltà, che conferma il Moderatore e nomina gli altri due relatori.

6. Lectio coram

- a. Il candidato, nella *Lectio coram*, dovrà dimostrare la capacità di portare avanti la sua ricerca e di esporre lo stato del suo lavoro.
- b. Entro un anno dall'approvazione del progetto di ricerca, il dottorando è tenuto a presentare nell'ambito del Laboratorio di ricerca della sua specializzazione una parte della sua tesi, consegnando 3 copie del testo (di circa 50 pagine o uno dei capitoli) al Direttore dell'Istituto, che le distribuirà al Moderatore e ai relatori.
- c. Il Direttore dell'Istituto è responsabile della gestione della *lectio coram*.
- d. Dopo la *Lectio coram*, la Commissione (il Moderatore e i due relatori) esprime il suo giudizio, con eventuali osservazioni sul lavoro scritto e sull'andamento della ricerca. Il Direttore comunicherà il risultato finale al Decano e al Coordinatore del III Ciclo.
- e. Qualora il dottorando non dimostri la capacità di proseguire e completare la sua ricerca, non avendo ottenuto almeno due voti positivi della Commissione, il Direttore comunicherà al Decano e al Coordinatore del III Ciclo tale esito. In questo caso il dottorando sosterrà una seconda *Lectio coram* entro tre mesi.

7. Progresso nell'elaborazione della tesi

- a. Di norma, il dottorando dovrebbe finire e consegnare la tesi durante il terzo anno. Chi va oltre i tre anni dall'iscrizione è tenuto a pagare la quota annuale stabilita dall'UPS.
- b. Dopo tre anni dall'approvazione del progetto, lo studente è tenuto a informare il Coordinatore del III Ciclo e il Moderatore circa lo stato di avanzamento della ricerca.

8. Valutazione previa della tesi

- a. Numero delle pagine della tesi dottorale: circa 300 pagine (senza contare pagine di bibliografia, appendice e indice), accettando eccezioni in casi particolari.
- b. Completata la stesura della dissertazione, lo studente consegnerà tre copie del testo al Decano che le invierà al Moderatore e ai relatori; questi, entro 30 giorni, elaboreranno e consegneranno al Decano un giudizio scritto, seguendo l'apposito modulo, circa la sua adeguatezza ai fini della consegna alla Segreteria generale, indicando eventualmente correzioni, integrazioni o revisioni. (*Reg.*, FT Art. 129)

- c. Per un esito positivo della valutazione previa, la tesi deve ottenere almeno due voti positivi della Commissione. Altrimenti, la tesi andrà rielaborata entro un semestre e presentata per una nuova valutazione della Commissione.

9. Valutazione finale della tesi

- a. Il testo definitivo che si consegna alla Segretaria generale, oltre all'approvazione del Moderatore, dovrà includere una dichiarazione antiplagio.
- b. La data della difesa pubblica è fissata dopo trenta giorni dalla consegna. (*Reg.*, FT Art. 129)
- c. La valutazione finale della tesi va fatta sulla copia inviata dalla Segretaria generale per la difesa pubblica.
- d. Coefficienti per il calcolo del grado accademico:
- e. Dissertazione scritta: 80% (equivalente a 24/30); Difesa orale: 10% (equivalente a 3/30); Seminario, laboratorio, tirocinio e eventuali corsi: 10% (equivalente a 3/30).

2. Procedura per l'approvazione del Progetto

1. Con il consenso del Moderatore, lo studente invia al Direttore dell'Istituto di appartenenza una copia del Progetto in pdf (e le copie in cartaceo se fosse necessario – in formato “libretto B4”), almeno una settimana prima del raduno dell'Istituto.
2. L'Istituto si raduna ordinariamente ogni ultimo mercoledì (ultima ora del mattino) del mese. Nei mesi di novembre, dicembre e gennaio ci possono essere alcune riunioni extra solo per la valutazione dei progetti.
3. Lo studente deve essere presente al momento della discussione nell'Istituto per sentire le osservazioni dei docenti sul Progetto.
4. Dopo la valutazione dell'Istituto, deve incontrarsi con il Moderatore per discutere insieme le osservazioni ricevute dai docenti ed effettuare le modifiche necessarie.
5. Lo studente invia la copia definitiva del Progetto in formato pdf alla Segreteria Generale dell'UPS, con **la firma del Moderatore** sull'apposito modulo disponibile al link: https://sas.unisal.it/forms/schema_tesi.pdf (N. 5 Modulistica / n. 4. “Richiesta di approvazione del tema della tesi”). Il Progetto deve essere inviato almeno otto giorni prima del Consiglio FT, che ordinariamente si raduna il secondo venerdì del mese.
6. Durante il Consiglio, il Moderatore della Tesi (o il Direttore dell'Istituto nella sua assenza) presenta lo studente, il tema e lo schema, le osservazioni dell'Istituto e le modifiche effettuate.
7. Il Consiglio di Facoltà valuta e approva il tema scelto (e lo schema generale), conferma il Moderatore e nomina gli altri due Relatori.
8. Dopo il Consiglio, il Decano informerà la Segreteria Generale sull'approvazione avvenuta. Lo studente può verificare il risultato nel proprio profilo accademico dell'UPS.

3. Procedura per la *Lectio Coram*

1. Il dottorando, con il consenso del Moderatore della tesi, invia al Direttore dell'Istituto una copia in formato pdf del Progetto di tesi approvato dal Consiglio di Facoltà e del testo (circa 50 pagine o uno o due dei capitoli della tesi) che intende presentare per la *Lectio coram* (anche una copia cartacea del testo al Relatore se la chiede).
2. Il Direttore dell'Istituto, che è responsabile della gestione della *Lectio coram*, invia il Progetto e il testo alla Commissione dottorale e stabilisce la data dopo una consultazione.
3. La Commissione avrà circa 3 settimane lavorative per leggere il testo consegnato per la *Lectio coram*.
4. La *Lectio coram* si svolge ordinariamente nella Presidenza dell'Istituto di appartenenza del dottorando.
5. La *Lectio coram* inizia con la presentazione del dottorando (circa 20-30 minuti): il Progetto (10 minuti), l'andamento della ricerca (5 minuti) e il contenuto del testo (10 minuti).
6. Dopo la presentazione del dottorando, ogni membro della Commissione (il Moderatore e i due relatori) esprime il proprio giudizio sul lavoro scritto e sull'andamento della ricerca (15 minuti). La Commissione può offrire anche eventuali suggerimenti e integrazioni per migliorare la ricerca senza tuttavia modificare il tema e lo schema generale già approvato dal Consiglio di Facoltà.
7. Segue poi un momento di consultazione della Commissione, senza la presenza del dottorando. I membri della Commissione esprimono il loro giudizio scritto sulla *Lectio coram* e firmano l'apposito modulo.
8. Qualora il dottorando non dimostri la capacità di proseguire e completare la sua ricerca, non avendo ottenuto almeno due voti positivi dalla Commissione, il dottorando dovrà sostenere una seconda *Lectio coram* entro tre mesi.
9. Il Direttore richiama il dottorando e comunica davanti alla Commissione l'esito della *Lectio coram*.
10. Il Direttore comunicherà al Decano e al Coordinatore del III Ciclo l'esito della *Lectio coram*, inviando il modulo firmato (e le osservazioni della Commissione).

Valutazione della *Lectio coram*

Cognome e Nome del Candidato:

Titolo della Tesi dottorale:

Presidente della *Lectio coram*: Prof.

La Commissione:

Moderatore: Prof. ----- sì no astenuto

1° Relatore: Prof. ----- sì no astenuto

2° Relatore: Prof. ----- sì no astenuto

Il candidato *ha superato* la *Lectio coram*

Il candidato *non ha superato* la *Lectio coram*

(Allegare le osservazioni e i suggerimenti della Commissione)

Data:

Presidente/Direttore dell'Istituto

4. Valutazione previa della tesi

1. Completata la stesura della dissertazione, lo studente invia una copia della tesi in formato pdf al Decano (e copia cartacea se viene richiesta dal Moderatore/Relatore).
2. Il Decano invia la tesi al Moderatore e ai Relatori, insieme al Modulo, e stabilisce la data di consegna della valutazione, ordinariamente entro 30 giorni nel periodo accademico. Tale informazione viene comunicata anche al Coordinatore del III Ciclo.
3. I membri della Commissione inviano al Decano il proprio giudizio sulla tesi entro la data stabilita, seguendo l'apposito modulo e allegando eventuali osservazioni, revisioni e suggerimenti.
4. Per un esito positivo della valutazione previa, la tesi deve ottenere almeno due voti positivi dalla Commissione. Altrimenti, la tesi andrà rielaborata entro un semestre e dovrà essere presentata per una nuova valutazione della Commissione.
5. Il Decano informa lo studente, la Commissione e il Coordinatore del III Ciclo sull'esito della valutazione previa.
6. Lo studente valuterà con il Moderatore della tesi le osservazioni della Commissione e effettuerà le modifiche necessarie.
7. Con il consenso del Moderatore, lo studente consegnerà una copia della tesi definitiva in formato pdf alla Segretaria Generale dell'UPS, che stabilirà la data della discussione pubblica, che ordinariamente ricorrerà non prima di tre settimane dal momento della consegna.
8. Lo studente si informerà dalla Segretaria Generale sul numero delle copie da stampare secondo la richiesta dai membri della Commissione.

Valutazione previa della tesi dottorale

Cognome e Nome del Candidato:

Titolo della Tesi dottorale:

Valutazione: segnare con una “x” **una** delle seguenti opzioni:

- PLACET:** La tesi dottorale **può essere consegnata** alla Segreteria generale per la difesa pubblica, tenendo presenti le osservazioni/correzioni indicate dalla Commissione. (Le osservazioni del Moderatore e dei Relatori sono da allegare).

- NON PLACET:** La tesi dottorale **va rielaborata entro un semestre** e presentata per una nuova valutazione della Commissione. (I motivi per la rielaborazione e le modifiche suggerite dal Moderatore e dai Relatori sono da allegare).

Data:

(Firma del Moderatore/Relatore)

5. Indicazioni pratiche per la difesa del dottorato

1. Consegnata la Tesi di dottorato in Segreteria generale, si fissa la data dell'esame, che ordinariamente ricorrerà non prima di tre settimane dal momento della consegna.
2. Prima dell'esame, il candidato informi il Segretario generale circa i seguenti punti:
 - l'utilizzo nel corso dell'esame di strumenti tecnologici per la presentazione del lavoro;
 - l'esigenza di collegamento in streaming;
 - la lingua concordata con il Moderatore per la presentazione della ricerca di dottorato;
 - il numero di persone che presumibilmente parteciperanno all'esame;
 - la presenza di autorità ecclesiastiche o civili (cardinali, vescovi, superiori religiosi, ambasciatori ...).
3. Designato il Presidente della commissione, il Segretario generale provvede a trasmettergli il file del dottorato.
4. Prima dell'esame, il Moderatore offre al Presidente informazioni essenziali sul candidato e sul suo percorso di dottorato.
5. La difesa del dottorato costituisce un momento solenne nella vita dell'Università. L'abito di studenti e professori corrisponderà alla solennità della circostanza.
6. L'esame inizia con un semplice momento di preghiera, ordinariamente guidato dal candidato su invito del Presidente.
7. Dopo la preghiera, il Presidente presenta i membri della commissione e dà inizio all'esame. Lo studente ha a disposizione dai 20 ai 30 minuti per esporre il contenuto della sua ricerca. In seguito, il Presidente dà la parola al Moderatore e ai due Relatori, che hanno circa 20 minuti a testa per esporre le loro valutazioni e porre le domande. Il Presidente avrà cura che la discussione della tesi si svolga in modo sereno e rigoroso e che lo studente abbia la possibilità di comprendere adeguatamente le domande che gli vengono poste e tempo sufficiente per rispondere.
8. Terminata la discussione della tesi, la Commissione esaminatrice si ritira insieme con il Segretario generale per deliberare sul voto sulla parte orale e per dare le indicazioni sulla parte della tesi da pubblicare nell'estratto. Il Moderatore e i Relatori consegnano al Segretario la valutazione personale con il voto sul lavoro scritto. Il voto finale del dottorato viene calcolato

successivamente dalla Segreteria generale secondo la media ponderata prevista per ogni Facoltà.

9. Dopo la proclamazione, il Presidente può dare la parola al neo-dottore se questi desidera dire qualche breve parola di ringraziamento, che normalmente si riferirà all'ambito istituzionale della ricerca accademica. Lo studente potrà esprimere più ampiamente in altri contesti la sua gratitudine ad altre persone che sente vicine.
10. Dopo l'esame di dottorato, lo studente si rivolgerà alla Segreteria generale per avere copia delle valutazioni dei singoli professori e le indicazioni relative alla preparazione dell'estratto in vista dell'ottenimento del Diploma di grado.

Sommario

1. Regolamento del Dottorato in Teologia.....	3
1. Condizioni di ammissione al Ciclo di dottorato	3
2. Procedimento di ammissione al Ciclo di dottorato	3
3. Durata del Ciclo di dottorato	4
4. Programma del Ciclo di dottorato	4
5. Procedura per l'approvazione del progetto di ricerca	4
6. Lectio coram.....	5
7. Progresso nell'elaborazione della tesi.....	5
8. Valutazione previa della tesi	5
9. Valutazione finale della tesi	6
2. Procedura per l'approvazione del Progetto	7
3. Procedura per la <i>Lectio Coram</i>	8
4. Valutazione previa della tesi	10
5. Indicazioni pratiche per la difesa del dottorato	12